



Giustificativi premi

PSR 2014-2020

Sommario

Introduzione.....	3
Misura 1 - Operazione 1.1.01	4
Misura 8.1 Conservazione del suolo e della sostanza organica.....	6

Introduzione

L'art. 41, lettera d) prevede la possibilità di utilizzare ipotesi standard di costi aggiuntivi e mancato guadagno per le misure di cui agli articoli da 28 a 31. Di seguito si riportano i calcoli predisposti dall'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET). In particolare si ringrazia per la preziosa collaborazione:

- Dott. Simone Bertini (IRPET)
- Dott. Fabio Boncinelli (IRPET - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Firenze).

Misura 1 - Operazione 1.1.01

La stima dei costi standard della formazione per le misure previste nel Programma di Sviluppo Rurale

È stato stimato il costo standard relativo a tre principali tipologie di durata dei corsi, previste all'interno delle misure relative alla formazione all'interno del Programma di Sviluppo Rurale. La metodologia utilizzata corrisponde a quanto indicato nella "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) elaborata per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017)", effettuando un'analisi statistica di dati storici.

Per la stima è stata considerata la definizione delle modalità attuative delle opzioni semplificate in materia di costi utilizzata dall'Autorità di gestione del POR CREO FSE 2007-2013 ed applicata alla programmazione 2014-2020, con Delibera della Giunta regionale Toscana n. 635 del 18-05-2015, coerente con quanto previsto nel Regolamento (UE) 1304/2013 – POR FSE 2014 – 2020, 'Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020'.

Nell'allegato "La semplificazione della spesa di cui all'art. 11.3 (b) del reg. CE n.1081/2006 e s.m.i. Indirizzi e metodologie per l'applicazione dei "costi standard" e della "forfetizzazione dei costi indiretti" alla formazione selezionata tramite avviso pubblico" alla Delibera della Giunta Regionale n. 240 del 11 aprile 2011 di Regione Toscana è stato approvato, per le sovvenzioni, il documento descrittivo della metodologia riguardante le opzioni di semplificazione introdotte dal regolamento (CE) n. 396/2009, relative alla rendicontazione dei costi indiretti su base forfetaria e all'applicazione di tabelle standard dei costi unitari ex art. 11.3, lett. b, (i) e (ii).

Nella metodologia approvata le spese per la formazione sono state considerate nella loro ripartizione in due categorie principali: le spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP), intendendo tutte quelle spese che sono strutturalmente e direttamente legate alla realizzazione complessiva dell'intervento progettuale; le spese collegate alla frequenza degli allievi (SFA), macrotipologia che raggruppa spese che permettono di misurare l'andamento del percorso progettuale in termini di oggettiva frequenza degli allievi.

Attraverso lo studio dei dati disponibili ripartiti secondo il criterio descritto, sono state analizzate le singole voci di spesa componenti il piano finanziario. Su tale base sono stati individuati i valori di riferimento dell'analisi, le Unità di Costo Standard (UCS), per ora di formazione:

- UCS - Spese strutturali per la Realizzazione del Progetto (UCS - SRP)
- UCS – Spese collegate alla Frequenza degli Allievi (UCS - SFA).

Gli esiti dell'applicazione della metodologia di analisi sulla formazione finanziata attraverso FSE mettono in evidenza una sostanziale differenza di costo in relazione alla durata dei corsi previsti: all'interno di una certa durata massima (per i corsi di durata inferiore a 750 ore) al crescere della durata oraria i costi orari diminuiscono in maniera significativa (tab. 1).

Tab. 1. Unità di Costo Standard per categoria CUP 010 - Formazione per occupati (o formazione continua) e per classi di ore

CUP010	<50	51-100	101-250	251-450	451-600	601-750	751-900	901-1200	>1200	Totale
UCS SRP	233,8	166,7	147,2	137,5	107,1	102,2	111,4	127,9	116,8	153,2
UCS SFA	2	1,5	1,1	0,6	0,5	0,2	0,4	0,2	0,1	1,1
UCS Totale	235,8	168,2	148,3	138,1	107,7	102,5	111,8	128,1	116,9	154,3

Fonte: La semplificazione della spesa di cui all'art. 11.3 (b) del reg. CE n.1081/2006 e s.m.i. Indirizzi e metodologie per l'applicazione dei "costi standard" e della "forfetizzazione dei costi indiretti" alla formazione selezionata tramite avviso pubblico, Regione Toscana.

Le durate dei corsi previste all'interno del Programma di Sviluppo Rurale sono tre: corsi di durata inferiore a 20 ore, corsi di durata compresa tra 20 e 60 ore, corsi di durata superiore a 60 ore.

Il valore di spesa ammissibile per allievo e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo è stato definito a norma del comma 5) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013 lettera a) lettere i) e ii). L'attività di estrazione dal database del FSE è stata incentrata sui dati di costo a preventivo relativi ai progetti formativi per occupati (o formazione continua) di durata fino a 160 ore, finanziati e conclusi con il Fondo Sociale Europeo in Toscana. Sono stati utilizzati i dati relativi a 3.628 progetti per i quali esiste completezza delle informazioni necessarie per il periodo di riferimento 2009-2013.

Sulla base dei dati della formazione finanziata attraverso FSE considerati per ogni singolo corso, è stato stimato il costo per ora e il costo per allievo delle tre durate previste:

1. Valore ammissibile di spesa strutturale per la realizzazione del progetto (UCS-SRP) pari a 254,31 EUR per ogni ora, oltre a 2,26 EUR per allievo relativo alla spesa collegata alla frequenza degli allievi (UCS-SFA) per l'organizzazione ed erogazione di corsi ed attività di gruppo della durata uguale o inferiore a 20 ore;
2. Valore ammissibile di spesa strutturale per la realizzazione del progetto (UCS-SRP) pari a 196,81 EUR per ogni ora, oltre a 1,70 EUR per allievo relativo alla spesa collegata alla frequenza degli allievi (UCS-SFA) per l'organizzazione ed erogazione di corsi ed attività di gruppo di durata compresa tra 21 e 60 ore;
3. Valore ammissibile di spesa strutturale per la realizzazione del progetto (UCS-SRP) pari a 161,47 EUR per ogni ora, oltre a 1,35 EUR per allievo relativo alla spesa collegata alla frequenza degli allievi (UCS-SFA) per l'organizzazione ed erogazione di corsi ed attività di gruppo della durata oltre le 60 ore.

Si utilizza la variabile "durata in ore" in quanto rappresenta l'elemento più significativo per definire le specifiche classi di costo delle diverse realtà formative tipiche della formazione per occupati (o formazione continua) in relazione ai dati disponibili derivanti dalla recente programmazione del FSE in Toscana.

Misura 8.1 Sostegno alla forestazione e all'imboschimento – calcolo premi

Per calcolare l'eventuale premio riguardante la misura a rimboschimento si è provveduto a stimare il margine lordo per un ettaro coltivato con un mix di cereali. Come già ipotizzato per la Misura 11, riteniamo che per questo tipo di coltivazioni, non sono intervenuti negli ultimi anni cambiamenti tecnologici o agronomici rilevanti. Pertanto, il calcolo dei redditi e dei costi sostenuti per una coltivazione convenzionale di cereali è stato eseguito utilizzando i coefficienti tecnici (rese, strutture dei costi) già utilizzati per il calcolo dei premi nella scorsa programmazione 2007-2013. In particolare, sono state riprese le tabelle dei conti economici colturali, e le varie voci sono state aggiornate con i numeri indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori (base 2005=100; Anno 2012), per quanto riguarda i costi, e i numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori (base 2005=100; Anno 2012), per quanto riguarda i prezzi dei prodotti. I numeri indici sono calcolati e diffusi dall'ISTAT (<http://agri.istat.it/>).

È stato inoltre ipotizzato che il mix di cereali possa essere coltivato in successione quinquennale con una coltivazione tipo la favetta. Per questo sono stati calcolati anche i margini lordi della favetta con la stessa procedura adottata per la stima del margine lordo a ettaro per il mix di cereali, ovvero, sempre utilizzando i coefficienti e i conti colturali impiegati nella scorsa programmazione 2007-2013.

Il prezzo medio del mix di cereali è stato aggiornato in modo da ottenere un valore della produzione più basso rispetto alla semplice attualizzazione dei prezzi utilizzati nella scorsa programmazione con gli indici dei prezzi dei cereali. Infatti, tale indice ha risentito fortemente delle fluttuazioni occorse negli ultimi 10 anni e quindi la sua applicazione tende a sovrastimare i valori attuali. Pertanto il prezzo applicato per stimare il margine lordo di una coltura a mix cereali è stato calcolato facendo la media dei prezzi medi degli ultimi 12 mesi del frumento duro, frumento duro estero, frumento tenero, frumento tenero estero, mais, mais estero, orzo, orzo estero, riso italiano (fonte ISMEA). In Tabella 1 sono riportati i dati relativi al calcolo. Il periodo considerato è quello tra lo 03/2015 e lo 03/2016.

Tabella 1. Media dei prezzi periodo 03/2015-03/2016 (€/T)

Prodotti	Media
Frumento duro	272.20
Frumento duro estero	332.96
Frumento tenero	188.75
Frumento tenero estero	238.69
Mais	163.97
Mais estero	181.26
Orzo	172.92
Orzo estero	184.78
Riso	356.91
Prezzo medio	232.49

Fonte: NS rielaborazione su dati ISMEA

Una volta ottenuto il prezzo dei cereali è stato stimato il margine lordo di un ettaro coltivato con tali colture utilizzando il conto colturale riportato in Tabella 2. Il margine lordo così individuato è stato pari a 394.10.

Tabella 2. Stima margine lordo ad ettaro per mix cereali

Voci	
Resa	3.43
Prezzo	232.49
Valore del prodotto	
<i>PLV</i>	<i>797.45</i>
Costi	
Sementi	124.49
Concimi	173.68
Diserbanti e Antiparassitari	21.63
Noleggi passivi	81.25
Valore ad Ha altre spese	2.30
<i>Totale costi</i>	<i>403.35</i>
<i>Margine Lordo</i>	<i>394.10</i>

Per la coltura della favetta il prezzo utilizzato nella vecchia programmazione è stato attualizzato attraverso l'indice dei prezzi delle foraggere. È stato quindi stimato un margine operativo lordo per questa coltura di circa 224.96€ad ettaro (Tabella 3).

Tabella 3. Stima margine lordo ad ettaro per favetta

Voci	
Resa	1.46
Prezzo	296.61
Valore del prodotto	
<i>PLV</i>	<i>433.05</i>
Costi	
Sementi	79.15
Concimi	32.77
Diserbanti e Antiparassitari	14.53
Noleggi passivi	80.96
Valore ad Ha altre spese	0.68
<i>Totale costi</i>	<i>208.09</i>
<i>Margine Lordo</i>	<i>224.96</i>

La presenza dell'avvicendamento è stato considerato facendo la media ponderata tra le due colture dando peso pari a 4/5 al mix cereali e 1/5 alla favetta. In conclusione, il premio individuato per questa misura è stato di 360.3€